

Rifiuto all'unanimità per l'installazione di centrali **Il Consiglio dice no al nucleare**

SCANSANO - Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Scansano, all'unanimità ha approvato il rifiuto al nucleare quale risposta appropriata alla produzione di energia elettrica e si dichiara, su proposta di Legambiente il "territorio comunale denuclearizzato", vietando su tutto il territorio comunale l'installazione di centrali che sfruttino l'energia atomica. "Innanzitutto si deve rilevare - dichiarava l'Assessore alle Politiche Ambientali Lamberto Soldatini - che rimangono i problemi legati alla sicurezza delle centrali nucleari, sia durante la gestione ordinaria, sia come rischio di incidenti, e soprattutto il problema irrisolto e per

ora irrisolvibile, legato allo stoccaggio delle scorie che manterranno la loro attività radioattiva per tempi troppo lunghi. Ribadiamo quindi il nostro 'no' alla decisione del Governo italiano del ritorno al nucleare" "La seconda questione, altrettanto importante - continuava Morini, sindaco di Scansano e presidente della commissione ambiente dell'Anci - riguarda il tempo di realizzazione, il quale sarà talmente lungo da non consentire risposte immediate e di breve periodo. Anche i costi per la loro realizzazione sarebbero talmente elevati da non rendere 'economico' l'investimento".